

**NESSUNO  
È NUDO  
QUI.  
CHE  
CONFORMISMO  
È?**

**OLTRE  
MISURA 018**  
IN FUCI DI L'ATTOSCURO  
Teatro Rosaspina, Montescudo - Monte Colombo

Teatro Rosaspina, Montescudo – Monte Colombo  
**Domenica 21 gennaio ore 18.00**  
**FESTA DI APERTURA**

**ANGELA BARALDI, ANGELA MALFITANO**  
**PIENE DI DESTINO – PATTI**

**uno spettacolo biorock**

*Concerto reading dedicato a Patti Smith*

canto **Angela Baraldi**

voce recitante **Angela Malfitano**

progetto di **Angela Malfitano**

produzione **Tra un atto e l'altro**

basso **Marcello Petruzzi**, chitarra **Emanuele Zullo**, batteria **Francesco Brini**, video set **Roberto Passuti**  
tecnico **Paolo Falasca**

Uno spettacolo energetico e coinvolgente fatto di reading e canzoni, con due grandi donne della scena; due Angele, una canta (Baraldi) l'altra recita e legge (Malfitano); tratto dal libro che Patti Smith ha scritto di recente, *Just Kids*, un piccolo gioiello di scrittura e confessione, che racconta del suo arrivo a New York, a fine degli anni sessanta, dove l'atmosfera è effervescente. Qui incontra Robert Mapplethorpe e con lui intreccia un cammino di arte e di iniziazione. Un'amicizia rara e preziosa. Un patto esplicito di reciproco sostegno, fondato sulla condivisione di sogni e di arte.

“Esemplare e commovente è stato per me vedere fin dall'adolescenza di Patti il nascere di un'identità d'artista e la forte determinazione a evolvere verso quella direzione. Patti è nata a Chicago nel '46, figlia di una cameriera e di un operaio. Nell'estate del 1967 lascia la scuola e va a New York, dove vive con uno studente che sarebbe diventato il celebre fotografo Robert Mapplethorpe. Non hanno un soldo e vogliono fare gli artisti. Patti lavora in libreria ma recita, scrive poesie e canzoni, ispirata dalla grande poesia francese di fine '800. Il suo nome comincia a diventare uno dei più noti nel circuito “underground” di New York. Nel novembre 1975 esce l'album di debutto *Horses*, uno dei precursori della *new wave*, che entra nella top 50 americana. Con la sua voce, rabbiosa, febbrile, dolente, Patti incarna una delle figure più dirompenti della storia del rock. È stata definita una figura atipica: a metà tra una oscura sacerdotessa e una *pasionaria* politica. Per me è e rimarrà una delle più carismatiche figure della cultura occidentale. Una poetessa, una musa, una donna che ha saputo vivere oltre le convenzioni.” *Angela Malfitano*

**In sala mostre: RAFFAELE FILIPPINI, *Faces of Travel***

**Al termine dello spettacolo aperitivo offerto dalla Pro Loco di Montescudo.**

Vi aspettiamo **domenica 28 gennaio alle ore 18.00** con lo spettacolo **EMIHRANTI ESPRESS** di **MARIO PERROTTA**.

